L'ECO DI BERGAMO

diffusione:29127
tiratura:34852

Incidenti sulla Brebemi: il 67% è causato da conducenti che guardano il telefonino

Prevenzione. Alla Giornata sulla sicurezza in strada rivolta ai giovani i dati degli schianti in A35
Dall'inizio dell'anno più di trecento multe. I controlli saranno intensificati con la polizia stradale

CARAVAGGIO
PATRIK POZZI

Il 67% degli incidenti con feriti sull'autostrada Brebemi A35 accadono per distrazione dovuta all'utilizzo del telefono cellulare: non per telefonare, bensì per la visione dei social o la lettura di siti web. È il dato allarmante che il direttore tecnico e di esercizio di «A35 Brebemi Aleatica», Giuseppe Mastroviti, ha diffuso ieri, a Caravaggio, durante la Giornata dedicata alla sicurezza stradale e organizzata nell'ambito del progetto «Andiamo sul sicuro, la sicurezza stradale per le nuove generazioni».

Erano presenti più di duecento alunni divisi fra le classi delle scuole medie e il liceo della città a cui la polizia locale e la polizia di Stato, con l'aula multimediale del Pullman azzurro, attraverso diversi laboratori hanno impartito lezioni sui corretti comportamenti da tenere sulla strada: un investimento sul futuro affinché le nuove generazioni adottino alla guida comportamenti corretti: «In Brebemi – ha rivelato Mastroviti – si verifica un incidente a settimana con feriti: il 67% di questi avvengono perché i conducenti si distraggono leggendo qualcosa sul telefonino. Non riusciamo a capire perché non si comprenda quanto sia pericoloso un comportamento del genere. Se io sto andando a 130 chilometri all'ora e abbasso un attimo la testa per guardare il mio cellulare, nel lasso di tempo di un secondo ho percorso alla cieca la distanza pari alla lunghezza di un campo da calcio. E anche se, prima di abbassare la testa, io ho visto che di fronte a me non c'era nessuno, potrebbe darsi che, mentre non sto guardando davanti, un'auto sia improvvisamente uscita da una piazzola di sosta».

Il video dello schianto

Il direttore tecnico e di esercizio di «A35 Brebemi Aleatica» ha mostrato un video: è quello di un'auto che sull'autostrada ha viaggiato per un chilometro su una corsia su cui era segnalata la presenza di un cantiere per poi finire a schiantarsi contro un furgone usato per la segnalazione luminosa. Il conducente infatti stava guardando il suo cellulare. Ogni sei mesi fra la Brebemi e la polizia di Stato si tiene un vertice per analizzare le principali criticità riscontrate sull'autostrada e i tratti rivelatisi più pericolosi.

Mastroviti annuncia che, a fronte di quanto emerso nell'ultimo incontro, la polizia stradale, d'accordo con Brebemi, ha deciso di rinforzare (anche con l'uso di auto civetta) i controlli in A35 contro l'utilizzo di smartphone mentre si è alla guida. Dall'inizio dell'anno per questa infrazione (che comporta una multa di 167 euro e la decurtazione di 5 punti. In caso di recidiva nell'arco di due anni scatta anche il ritiro delle patente), in A35 sono state elevate più di trecento contravvenzioni. Numero che ora è, a fronte della campagna di controlli, destinato a crescere. Rimarranno comunque in vigore anche i controlli per i rispetto dei limiti di velocità: dall'inizio dell'anno, in 14 sessioni di autovelox, sono state comminate più di mille contravvenzioni per conducenti che non hanno rispettato i limiti. Quello che si è tenuto ieri a Caravaggio è solo la prima tappa del progetto di promozione della sicurezza stradale portato avanti da «Brebemi Aleatica» insieme alla polizia di Stato e le polizie locali. Sono previste anche altre due tappe: una nella Bergamasca (località non ancora decisa) e una nel Bresciano.

Un momento della manifestazione a Caravaggio dedicata alla sicurezza stradale

> In autostrada mille sanzioni per mancato rispetto dei limiti di velocità

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato